



Francesco Luigi Ferrari
CENTRO CULTURALE

OSSERVATORIO STAMPA LOCALE

ANALISI DATI 2007

via Emilia Ovest, 101
41124 Modena
Tel. +39 059 334537
Fax +39 059 827941
www.centroferrari.it
info@centroferrari.it

1. Introduzione	3
1.1 Un primo approccio ai dati 2007: l'analisi quantitativa.....	3
2. L'analisi per tipologia di articolo.....	7
2.1 La cronaca nera	8
2.2 La cronaca bianca.....	9
2.3 la cronaca sportiva	10
2.4 l'intervista	11
2.5 lo spettacolo	12
2.6 l'inchiesta	13
2.7 il fondo	14
2.8 la cronaca rosa.....	15
3. Le parole	16
4. Le aperture	18
Tabelle Analisi Approfondimento CULTURA.....	21
Tabelle Analisi Approfondimento SICUREZZA	24

1. Introduzione

1.1 Un primo approccio ai dati 2007: l'analisi quantitativa

“*Un giornale libero aperto a tutti*”, così apriva l'editoriale del 20 settembre 2007 sul quotidiano “L'informazione”: il primo editoriale di un nuovo quotidiano locale della provincia di Modena che si affiancava ai due “veterani” che da anni si erano divisi il mercato dei lettori modenesi.

Dal 20 di settembre quindi non solo Gazzetta e Carlino, ma anche “L'informazione” offrivano una panoramica degli avvenimenti capitati il giorno prima nel nostro territorio.

Ora, quando sul mercato viene proposto un nuovo prodotto, è fondamentale chiedersi quali sono i bisogni che solo quel prodotto è capace di soddisfare. Le campagne pubblicitarie cercano di veicolare attraverso un percorso emozionale proprio questa dinamica nel consumatore, in modo tale da focalizzare quel prodotto come esclusivo tra un paniere di beni tra loro intercambiabili. L'editoriale non è uno slogan pubblicitario, ma è una sorta di manifesto, di dichiarazione di intenti, di promesse comportamentali, ed il titolo “Un giornale libero aperto a tutti” avverte di una peculiarità editoriale caratterizzante. Viene quindi immediatamente conseguente la domanda sulle ragioni che hanno spinto l'editorialista a sottolineare l'essere “libero ed aperto a tutti” come elemento distintivo.

Le risposte che una analisi statistica può trovare sono nel cercare di riassumere un fenomeno variabile attraverso uno studio minuzioso dei due aspetti che lo caratterizzano: la sua centralità e la sua dispersione. Quanto vale “in mezzo” e quanto si disperde attorno a questo “mezzo”. Infatti ciò che Trilussa mise in luce quando affermò che la statistica è quella scienza che se tu mangi un pollo e un altro nessuno dice che ne avete mangiato mezzo a testa, fece emergere solo un aspetto della analisi statistica, solo una parte offuscando invece l'aspetto della osservazione della variabilità del fenomeno che nel fenomeno descritto dall'inopportuna definizione del poeta romano è massima.

In questo primo paragrafo cerchiamo di descrivere le prime pagine attraverso una analisi quantitativa, numero degli articoli, dimensione degli articoli e delle eventuali fotografie disaggregando per testata e per tipologia dell'articolo. E' un po' come osservare il vestito dei tre giornali, e limitando lo sguardo alla forma difficilmente possiamo stabilire se l'enunciato dell'editoriale è stato rispettato o meno, però come prima analisi possiamo chiederci quali caratteristiche ha il vestito del nuovo quotidiano rispetto agli altri due ed iniziare a sottolinearne le peculiarità.

Dei 365 giorni del 2007 solo in 7 occasioni le edicole non presentavano nessuno dei quotidiani: si tratta oltre alle giornate classiche di chiusura delle redazioni (cioè il 1° gennaio, il 2 maggio, il 16 agosto, il 25 e il 26 dicembre) il 9 aprile e il 1° luglio. Per altre otto volte invece non era completa l'offerta in edicola perché mancava uno dei tre.

Considerando il fenomeno dall'altro punto di vista, i modenesi, nel 2007, hanno avuto complessivamente 809 quotidiani.

Come si può osservare nella tabella 1.1 vengono evidenziati il numero totale di presenze e di assenze di ogni quotidiano nel corso dei 365 giorni dell'anno. In realtà per la testata “L'informazione” arrivata in edicola solo il 20 di settembre, i giorni complessivi sono 103 anziché 365.

1.1 Presenze e assenze dei quotidiani in edicola nel corso del 2007

testata	Gazzetta di Modena	Resto del Carlino	L'informazione
Presenze	356	353	100
Assenze	9	12	3
Date di assenza del quotidiano in edicola	1 gennaio, 20 marzo, 9 aprile, 20 aprile, 2 maggio, 1 luglio, 16 agosto, 25 e 26 dicembre	1 gennaio, 9 aprile, 2 maggio, 30 giugno, 1 luglio, 16 agosto, 19 settembre, 8 ottobre, 17 novembre, 24 25 e 26 dicembre	27 ottobre, 25 e 26 dicembre

Il modo attraverso il quale una notizia viene riportata in prima pagina assume diverse tonalità: la notizia più importante viene classificata come notizia di apertura, poi, in base sia alla posizione che alla dimensione si delineano altre classi di notizie. Ora le contiamo tutte indistintamente, dalle aperture alle notizie più piccole (dette civette) che occupano giusto un box di pochi centimetri quadrati.

In totale, come riportato dalla tabella 1.2 nelle 809 prime pagine sono state riportate 7.121 notizie. Ogni giorno quindi i modenesi si trovavano nei giornali disponibili quel giorno 17 notizie, prima del 20 settembre, cresciute a 28 notizie dopo l'ingresso de "L'informazione".

1.2 Numero di articoli presenti in prima pagina per testata

testata	Articoli	% (sul totale)	Articoli per uscita
Gazzetta di Modena	4.019	56,4%	11,3
Resto del Carlino	1.993	28,0%	5,6
L'informazione	1.110	15,6%	11,1
Totale	7.121	100,0%	

La prima sensazione che si ha è quella di pensare ad una certa ripetizione degli articoli: in media Gazzetta e Informazione presentano 11 notizie al giorno mentre sono 11 quelle del Carlino ma in due giorni.

Dati così fortemente disomogenei muovono l'analisi alla disaggregazione per testata, poiché si nota immediatamente che oltre la metà degli articoli (il 56,4% del totale) riguardano solo la Gazzetta di Modena, e del rimanente solo il 28% è l'espressione di un anno di uscite del Resto del Carlino e il 15,6 che riguarda i soli 3 mesi e 10 giorni della neonata Informazione risulta leggermente superiore rispetto al numero di uscite.

La forte differenza nel numero di articoli presenti in prima pagina spinge la riflessione verso una valutazione della dimensione della prima pagina. Tanto per fare un esempio, se il numero degli articoli di un giornale è il doppio dell'altro e parallelamente l'area della sua pagina è doppia, in realtà possiamo pensare ad una simile impostazione delle superfici, viceversa, se le dimensioni coincidessero allora si deve pensare ad una forte differenza di scelte di composizione della pagina.

Nella tabella 1.3 si presentano le superfici complessive degli articoli rilevati. Poco meno di 59 m² è la superficie totale degli articoli: la metà di essi è della Gazzetta di Modena che mediamente ha organizzato i suoi 11 articoli in circa 843 cm², fissando (impropriamente) una media di 75 cm² ad articolo. 20 m² (un terzo del totale) invece è la somma delle superfici degli articoli del Resto del Carlino che organizza una prima pagina di 571 cm² con una dimensione media per articolo di poco superiore ai 100 cm². Molto simile (per non dire identica) alla Gazzetta di Modena la progettazione della prima pagina de L'informazione. 872 cm² di area complessiva con 79 cm² per articolo.

1.3 Superficie complessiva, media per numero o per articolo, per testata

testata	Superficie complessiva in cm ²	% sul totale	Superficie media in cm ² per numero	Superficie media ad articolo
Gazzetta di Modena	300.278	51,0%	843	75
Resto del Carlino	201.453	34,2%	571	101
L'informazione	87.247	14,8%	872	79
Totale	588.978	100,0%		

Dai dati emerge una sostanziale differenza tra le tre testate: si va da un minor spazio del Resto del Carlino che però assegna una maggior superficie considerando il singolo articolo mentre più grande e piena di articoli di dimensioni più ridotte le prime pagine della Gazzetta e del L'informazione.

La composizione della prima pagina, però porta subito una ponderazione circa l'aspetto della variabilità delle dimensioni dei diversi articoli presenti: il dato medio infatti potrebbe risultare un pessimo descrittore in presenza di una elevata variabilità. Cerchiamo quindi di migliorare questa osservazione sull'organizzazione delle notizie in prima pagina osservando per ogni testata qual è la variabilità presente.

Testata Collocazione	Gazzetta di Modena				Resto del Carlino				L'informazione			
	Num	A uscita	Cm ²	%	Num	A uscita	Cm ²	%	Num	A uscita	Cm ²	%
APERTURA	355	1,0	94.421	31,4%	343	1,0	120.265	59,7%	100	1,0	31.207	35,8%
FOTONOTIZIA	419	1,2	46.699	15,6%	-	-	-	0,0%	1	0,0	211	0,2%
TAGLIO ALTO	409	1,1	45.708	15,2%	435	1,2	25.502	12,7%	202	2,0	19.590	22,5%
TAGLIO MEDIO	838	2,4	47.128	15,7%	335	0,9	15.349	7,6%	615	6,2	24.454	28,0%
TAGLIO BASSO	401	1,1	29.785	9,9%	538	1,5	30.099	14,9%	101	1,0	7.181	8,2%
BREVI	744	2,1	17.087	5,7%	319	0,9	8.846	4,4%	64	0,6	1.702	2,0%
CIVETTA	849	2,4	19.019	6,3%	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
SPALLA	4	0,0	431	0,1%	23	0,1	1.392	0,7%	26	0,3	2.902	3,3%
NON DISPONIBILE	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%	1	0,0	-	0,0%
Totale complessivo	4.019		300.278		1.993		201.453		1.110		87.247	

In questo modo la combinazione della prima pagina risulta un po' più chiara: l'apertura è quotidiana nel senso che ne troviamo (ovviamente) una al giorno però complessivamente occupa il 59,7 della superficie del Resto del Carlino, mentre occupa rispettivamente il 31,4 e il 35,8 nella Gazzetta di Modena e ne L'informazione. La Gazzetta di Modena si distingue inoltre (e lo fa in modo esclusivo) nell'uso della fotonotizia (6 fotonotizie ogni 5 giorni) che copre il 15,6% della superficie, mentre l'uso della fotonotizia risulta essere inesistente (o quasi) nel carlino e ne L'informazione. Anche le civette sono una tipicità della Gazzetta di Modena che ne mette 5 ogni due giorni coprendo nel complesso il 6,3% dello spazio.

Completano la prima pagina della Gazzetta di Modena 1 notizia di taglio alto (pari al 15,2 % della superficie complessiva), 5 notizie ogni due giorni di taglio medio (anche queste coprono il 15,7% del totale) e due notizie brevi (che non raggiungono insieme il 6 %).

Concludiamo questo primo approccio con la tabella relativa alle tipologie degli articoli. L'analisi più dettagliata verrà svolta nel paragrafo successivo.

Spicca su tutti la cronaca nera che conta quasi 3.900 articoli pari al 54,6% che coprono una superficie totale pari a 34 metri quadrati (il 58% della superficie complessiva), mediamente ogni articolo si espande per 88 centimetri quadrati. Segue la cronaca bianca con quasi 2.000 articoli che individuano il 28% degli articoli coprendo però una superficie del 24,6% pari a poco meno di 14,5 metri quadrati, la loro dimensione media è di circa 73 centimetri quadrati. La terza tipologia che conta 862 articoli (poco più di uno al giorno per testata) pari al 12,1% degli articoli totali e copre con una dimensione medie di 85 centimetri quadrati una estensione pari al 12,5% della superficie complessiva. Queste prime tre tipologie raccolgono il 94,7% degli articoli nel totale e coprono una superficie pari al 95,1%.

Tab. 1.5 - Distribuzione del numero degli articoli e della superficie per tipologia

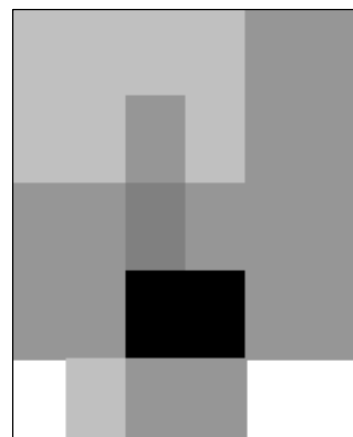
Tipologia	Numero	Cm q	Sup totale	Superf Med.	% totale
Cronaca Nera	3.891	54,6%	341.717	87,8	58,0%
Cronaca Bianca	1.995	28,0%	144.859	72,6	24,6%
Cronaca Sportiva	862	12,1%	73.654	85,4	12,5%
Intervista	178	2,5%	13.717	77,1	2,3%
Fondo	78	1,1%	5.914	75,8	1,0%
Spettacoli	66	0,9%	2.756	41,8	0,5%
Inchiesta	48	0,7%	6.063	126,3	1,0%
Cronaca Rosa	4	0,1%	298	74,5	0,1%
Totale complessivo	7.122	100,0%	588.978	82,7	100,0%

Delle altre voci ed in particolare del fondo e dell'inchiesta vedremo come sono molto legate alla testata, ed in particolare si può osservare dal dato relativo alla dimensione media degli articoli come l'inchiesta rivesta una posizione di primo piano: è la tipologia con la dimensione media più elevata.

2. L'analisi per tipologia di articolo

Questa analisi si sviluppa confrontando in modo simultaneo i diversi atteggiamenti editoriali riguardo la tipologia di notizia riportata. Ci si chiede quindi se esiste una relazione tra la natura della notizia e la sua posizione in prima pagina, la sua dimensione, il suo legame con l'immagine fotografica, la sua provenienza territoriale, la sua stagionalità, le sue fonti e le persone che accompagnano la notizia.

Per ognuna delle 8 tipologie (cronaca nera, cronaca bianca, cronaca sportiva, intervista, spettacolo, inchiesta, fondo e rosa) verrà visualizzata una sorta di sintesi grafica che riporta gli aspetti visti in precedenza. Si incomincia osservando la posizione in prima pagina, per fare questo utilizzeremo un rettangolo come quello qui a fianco che raffigura una prima pagina suddivisa in 5 zone orizzontali e 6 verticali e per ognuna delle 30 zone viene associata una sfumatura di grigio che può rappresentare la totale assenza della notizia nel riquadro (in questo caso il rettangolo apparirà bianco) fino ad una forte concentrazione di articoli in quel rettangolo (in tal caso il rettangolo risulterà nero).



Nell'esempio a fianco possiamo facilmente intuire che è forte la concentrazione di quel genere di articoli nella parte centrale bassa della prima pagina, e nella parte destra piuttosto che in quella alta a sinistra. Totale assenza o quasi nei riquadri esterni bassi.

Scorrendo verso il basso si trovano due tabelle concernenti il numero totale degli articoli la dimensione totale e media (in centimetri quadrati) quindi la percentuale della tipologia sul totale del giornale (indicata con penetrazione). La seconda tabella invece riguarda il rapporto con le immagini, dal numero totale di foto presenti, la loro superficie complessiva e media (in centimetri quadrati) e al visibilità ovvero la percentuale di superficie sul totale della tipologia.

A seguire una tabella che sintetizza la provenienza della notizia disaggregando le notizie aventi origine nei tre centri principali Modena Carpi e Sassuolo con gli altri comuni del territorio modenese.

Si tornano ad utilizzare le diverse gradazioni di grigio per visualizzare la stagionalità delle notizie sempre seguendo lo schema logico che associa alla maggiore intensità di colore una maggiore frequenza relativa delle notizie.

Infine le ultime due tabelle riportano le principali fonti e la loro utilizzazione percentuale sul totale degli articoli e la tabella conclusiva riporta il numero di volte che sono state proposte foto di persone.

2.1 La cronaca nera

nera					
GDM		RDC		L'INF	
numero articoli dimensione articoli	2.202 173.583	numero articoli dimensione articoli	1.066 111.920	numero articoli dimensione articoli	623 56.214
superficie media	79	superficie media	105	superficie media	90
penetrazione	57,8%	penetrazione	55,6%	penetrazione	64,4%
numero foto	683	numero foto	797	numero foto	238
dimensione foto	47.730	dimensione foto	69.872	dimensione foto	15.060
superficie media	70	superficie media	88	superficie media	63
visibilità	44,6%	visibilità	57,5%	visibilità	64,6%
Modena	49,9%	Modena	56,8%	Modena	51,5%
Carpi	7,7%	Carpi	7,2%	Carpi	8,5%
Sassuolo	5,0%	Sassuolo	5,9%	Sassuolo	5,8%
Altri Comuni	37,4%	Altri Comuni	30,1%	Altri Comuni	34,2%

STAGIONALITA'			
	GDM	RDC	INF
gennaio			
febbraio			
marzo			
aprile			
maggio			
giugno			
luglio			
agosto			
settembre			
ottobre			
novembre			
dicembre			

fonti			
Forze dell'ordine	52%	Forze dell'ordine	44%
Ausl	13%	Ausl	22%
Persone	9%	Organi giudiziari	12%
Organi giudiziari	9%	Persone	9%
Mass media	5%	Mass media	4%
Ente locale	2%	Ente locale	2%
Comitati di cittadini	4%	Comitati di cittadini	4%
Movimenti e Partiti politici	2%	Società Servizi Pubbliche-Priv	1%
Ente locale	2%	Sindacati e patronati	2%
Associazioni di categoria e or	1%	Associazioni di categoria e or	1%
Sindacati e patronati	2%	Sindacati e patronati	2%
Imprese, società, cooperative	1%	Comitati di cittadini	1%
Gruppi di volontariato e assoc	1%	Gruppi di volontariato e assoc	1%
Sindacati e patronati	1%	Movimenti e Partiti politici	1%
Movimenti e Partiti politici	1%	Movimenti e Partiti politici	1%
Tot	95%	Tot	97%
		Tot	93%

persone			
Brandoli Francesca	4	Stepney Nigel	11
Mantovani Nicoletta	4	Mantovani Nicoletta	2
Graziano Elio	2	Graziano Elio	2
Pavarotti Luciano	3	Pavarotti Luciano	2
Pellacani Gian Carlo	6	Pellacani Gian Carlo	2
Altri	16	Altri	16
Tot	22	Tot	22
Mantovani Nicoletta	3	Mantovani Nicoletta	3
Altri	2	Altri	2
Tot	2	Tot	2
Cantoni Guerino	2	Cantoni Guerino	2
Rinaldi Rino	2	Rinaldi Rino	2
Mattoli Emilio	2	Mattoli Emilio	2
Napolitano Giorgio	2	Napolitano Giorgio	2
Panini Franco Cosimo	2	Panini Franco Cosimo	2
Pagani Egidio	2	Pagani Egidio	2
Altri	31	Altri	31
Tot	51	Tot	51
		Altri	40
		Tot	74

Gli articoli di cronaca nera sono i più numerosi per tutte e tre le testate, oltre la metà delle notizie totali sono di cronaca nera. Sulla quantità complessiva "L'informazione" e la "Gazzetta di Modena" hanno comportamenti molto simili con l'ultimo nato tra i quotidiani modenesi che acuisce anche più della Gazzetta con una penetrazione del 64,4% contro il 55,6% del Resto del Carlino. Inoltre altro dato che accomuna Gazzetta e Informazione è la ricerca di una posizione caratteristica della cronaca nera in prima pagina (in particolare nella zona centrale destra), atteggiamento che non si percepisce invece nel Resto del Carlino che restituisce una frequenza diffusa e uniforme ad esclusione della zona più bassa. L'utilizzo delle immagini è piuttosto diversa nelle tre testate: i due terzi delle foto stampate su L'informazione riguardano la cronaca nera (in linea con la superficie degli articoli), anche il Resto del Carlino pur riportando una percentuale complessiva minore mantiene un certo bilanciamento tra penetrazione e visibilità. Caso a sé invece per la Gazzetta di Modena che a fianco di una penetrazione del 57,8% degli articoli di cronaca nera la visibilità della cronaca nera raggiunge solo il 44,6%. Se affianchiamo questo dato ai dati di superficie media comprendiamo molto bene come sia l'uso delle civette e delle brevi che caratterizza questi valori nella Gazzetta di Modena.

Altro elemento significativo che differenzia le tre testate fra loro è la territorialità della notizia. Gazzetta e Informazione si mostrano molto più attente alle notizie provenienti dai comuni minori della provincia piuttosto di quelle del capoluogo che comunque presenta la metà delle notizie. Vale la pena riportare un dato di confronto con i valori del 2006 quando il Resto del Carlino riportava oltre il 42% delle notizie di cronaca nera dagli altri comuni della provincia passando al 30% nel 2007. I dati di stagionalità risultano ben distribuiti con una variabilità contenuta che non fa pensare a relazioni particolari.

Per quanto riguarda le fonti osserviamo che le prime cinque fonti sono le stesse per tutte e tre le testate anche se con pesi differenti. Nel complesso Forze dell'ordine, Ausl, Persone, Organi giudiziari e Mass media sono l'88% delle fonti della Gazzetta di Modena, il 91% per il Resto del Carlino, l'82% per L'informazione. Per quest'ultimo quotidiano occorre segnalare il 4% dei Comitati di Cittadini.

2.2 La cronaca bianca

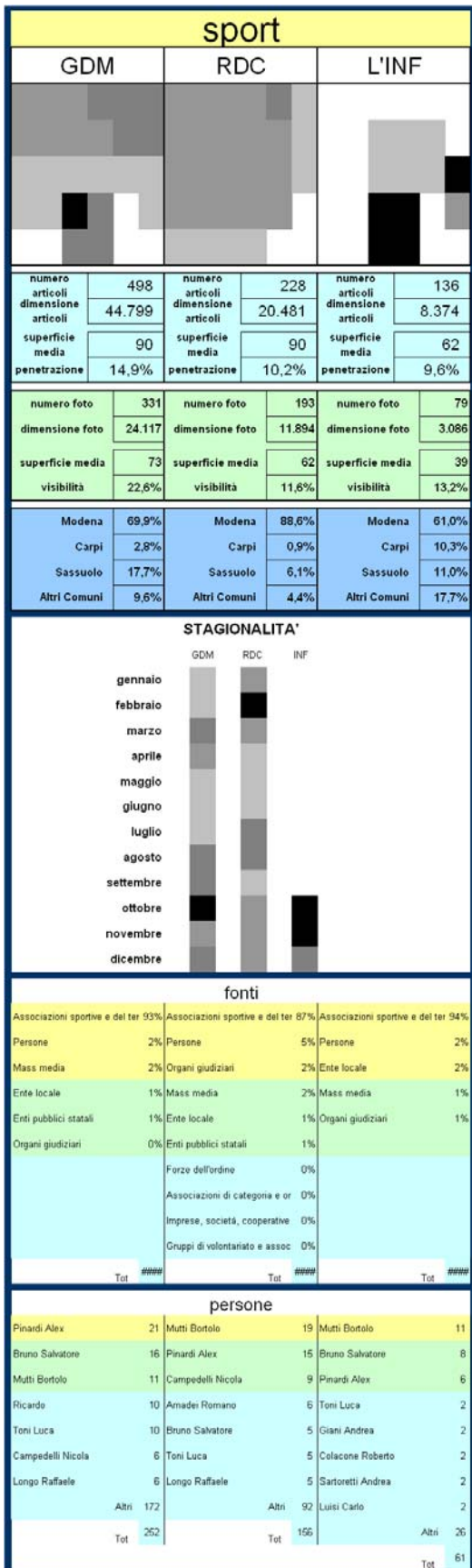
bianca											
GDM				RDC				L'INF			
numero articoli	1.191	numero articoli	518	numero articoli	286	dimensione articoli	72.671	dimensione articoli	54.457	dimensione articoli	17.731
superficie media	61	superficie media	105	superficie media	62	penetrazione	24,2%	penetrazione	27,0%	penetrazione	20,3%
numero foto	425	numero foto	373	numero foto	101	dimensione foto	30.608	dimensione foto	32.396	dimensione foto	4.923
superficie media	72	superficie media	87	superficie media	49	visibilità	28,6%	visibilità	31,5%	visibilità	21,1%
Modena	69,2%	Modena	80,9%	Modena	64,3%	Carpi	3,7%	Carpi	1,7%	Carpi	5,6%
Sassuolo	1,9%	Sassuolo	2,0%	Sassuolo	7,7%	Altri Comuni	25,2%	Altri Comuni	15,4%	Altri Comuni	22,4%
STAGIONALITA'											
fonti											
Ente locale	27%	Ente locale	24%	Ente locale	42%	Movimenti e Partiti politici	11%	Persone	13%	Movimenti e Partiti politici	33%
Persone	11%	Movimenti e Partiti politici	12%	Mass media	10%	Mass media	9%	Imprese, società, cooperative	5%	Forze dell'ordine	6%
Imprese, società, cooperative	5%	Forze dell'ordine	6%	Associazioni di categoria e or	2%	Associazioni di categoria e or	5%	Ausi	4%	Enti pubblici statali	2%
Associazioni di categoria e or	5%	Ausi	4%	Enti pubblici statali	2%	Enti pubblici statali	3%	Enti pubblici statali	4%	Società Servizi Pubbliche-Priv	2%
Enti pubblici statali	3%	Enti pubblici statali	4%	Società Servizi Pubbliche-Priv	2%	Società Servizi Pubbliche-Priv	3%	Associazioni di categoria e or	4%	Comitati di cittadini	0%
Società Servizi Pubbliche-Priv	3%	Associazioni di categoria e or	4%	Comitati di cittadini	0%	Comitati di cittadini	3%	Università	3%	Associazioni culturali	0%
Comitati di cittadini	3%	Università	3%	Associazioni culturali	0%	Forze dell'ordine	3%	Imprese, società, cooperative	3%	Imprese, società, cooperative	0%
Forze dell'ordine	3%	Imprese, società, cooperative	3%	Imprese, società, cooperative	0%	Tot	80%	Tot	80%	Tot	80%
persone											
Pavarotti Luciano	12	Pavarotti Luciano	10	Mantovani Nicoletta	5	Mantovani Nicoletta	6	Pighi Giorgio	10	Pighi Giorgio	3
Mantovani Nicoletta	6	Pighi Giorgio	10	Pighi Giorgio	3	Pighi Giorgio	6	Mantovani Nicoletta	9	Pavarotti Luciano	2
Pighi Giorgio	6	Mantovani Nicoletta	9	Pavarotti Luciano	2	Gillo Beppe	4	Fini Vittorio	4	Giovanardi Carlo	2
Gillo Beppe	4	Fini Vittorio	4	Giovanardi Carlo	2	Montezemolo Luca	4	Giovanardi Carlo	3	Montezemolo Luca	2
Montezemolo Luca	4	Giovanardi Carlo	3	Montezemolo Luca	2	Baroni Marco	3	Paladino Mimmo	3	Bottura Massimo	2
Baroni Marco	3	Paladino Mimmo	3	Bottura Massimo	2	Veltroni Walter	3	Veltroni Walter	2	Marchi Yanna	2
Veltroni Walter	3	Veltroni Walter	2	Marchi Yanna	2	Altri	51	Altri	83	Altri	21
Altri	51	Altri	83	Altri	21	Tot	89	Tot	124	Tot	39

La cronaca bianca rappresenta la tipologia più importante dopo la cronaca nera per quantità di articoli presenti nelle prime pagine. La “fetta” di cronaca bianca però non è la stessa nelle tre testate: se per il Resto del Carlino la superficie degli articoli di cronaca bianca (sempre equidistribuita nella prima pagina ad eccezione dell’ultima riga) raggiunge il 27% della superficie complessiva, con una superficie media uguale a quella della cronaca nera, la percentuale scende al 24,2% della Gazzetta (che riduce anche la dimensione media degli articoli da 70 a 61 centimetri quadrati) fino al 20,3% de L’informazione che però come il Carlino mantiene pressoché inalterata la dimensione media. Anche l’incidenza delle immagini mostra alcune divergenze: molto più sfruttate per Resto del Carlino e Gazzetta di Modena (rispettivamente il 31,5 e il 28,6% di visibilità) rispetto al nuovo quotidiano (che supera appena il 21%). La concentrazione territoriale evidenziata per la cronaca nera viene ancor più accentuata dalla cronaca bianca: per il Resto del Carlino 8 articoli su 10 (80,9%) riguardano Modena contro i 69,2 della Gazzetta di Modena e il 64,3% de L’informazione. In particolare quest’ultimo lascia molto spazio agli altri due centri (Carpi e Sassuolo insieme contano il 13,3% degli articoli) mentre la Gazzetta dedica il 25,2 % alle notizie provenienti dal resto della provincia e riporta solo il 5,6% dai due centri. Osservando la stagionalità risalta come di particolare interesse il mese di giugno: dopo aver presentato nei primi cinque mesi dell’anno un andamento molto simile il picco della Gazzetta di Modena fa da contrappeso al valore più basso di tutto l’anno del Resto del Carlino.

Da chi giungono le notizie relative alla cronaca bianca? Ente locale, Movimenti e Partiti, Persone e Mass media. Queste quattro voci solo le prime quattro per tutti e tre i quotidiani anche se con pesi diversi: nel complesso rappresentano il 58% per la Gazzetta e il 57% per il Resto del Carlino mentre raggiungono il 92% per L’informazione. Oltre a scelte editoriali diverse, questa forte difformità può anche avere cause legate alla non uniformità temporale della rilevazione, senz’altro i dati 2008 saranno molto più vicini.

Anche per le immagini di persone le tre testate propongono ai primi tre posti gli stessi personaggi: Big Luciano e la sua consorte e il sindaco di Modena Pighi Giorgio.

2.3 la cronaca sportiva



La localizzazione della cronaca sportiva è molto particolareggiata soprattutto ne L'informazione e nella Gazzetta di Modena. Il Resto del Carlino "invade" anche l'ultima riga lasciata vuota dalla cronaca nera e da quella bianca. La percentuale della superficie occupata dagli articoli di cronaca sportiva varia tra un 9,6% de L'informazione e un 14,9% della Gazzetta di Modena. Il secondo aspetto interessante è che la dimensione media di questi articoli nella Gazzetta è superiore a quella delle altre due cronache. Inoltre la Gazzetta offre un'elevata visibilità alla cronaca sportiva che tra la superficie delle immagini rappresenta il 22,6%. Più in linea con i rapporti relativi alle dimensioni degli articoli troviamo le altre due testate.

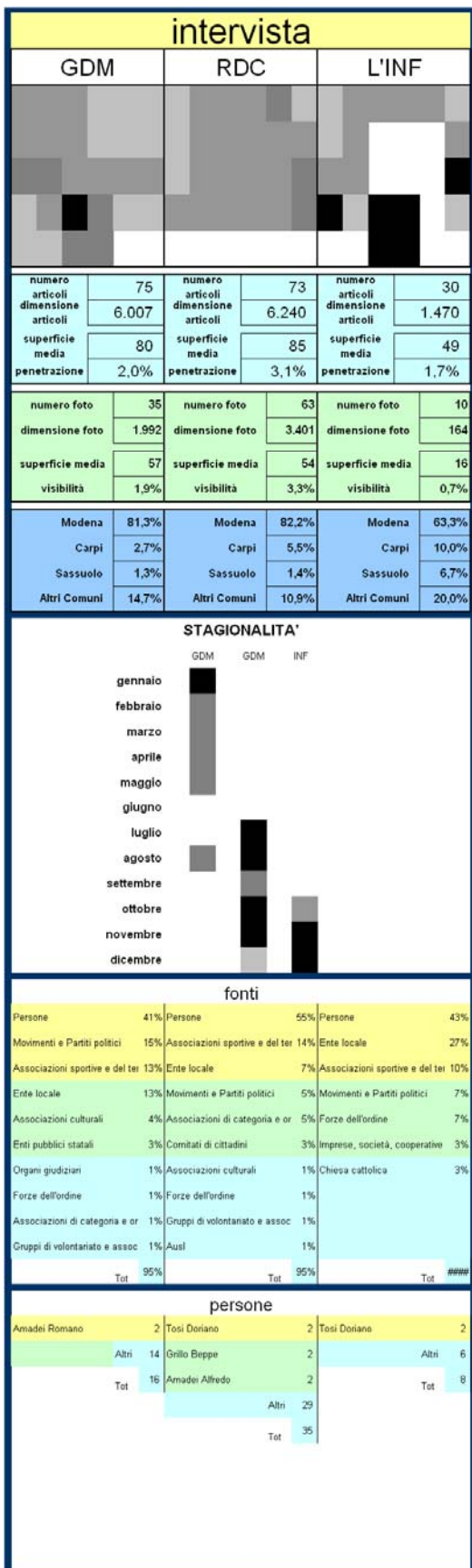
Lo sguardo ai valori relativi alla territorialità non lascia spazio a molteplici punti di vista: il Resto del Carlino si occupa quasi totalmente di notizie provenienti dal capoluogo (9 su 10), ignora quasi completamente Carpi e pochissimo lo spazio agli altri comuni. La Gazzetta invece offre le notizie provenienti da Sasuolo il 17,7% ed è alta anche la percentuale relativa agli Altri comuni. L'informazione infine su 10 notizie 6 provengono da Modena mentre è molto lontana rispetto alle altre due testate la percentuale relativa sia a Carpi (10,3% nele altre due testate è del 2,8 o dello 0,9%) che quella degli altri comuni.

Si hanno notizie sportive in tutti i mesi dell'anno con una piccola maggiore concentrazione per i primi mesi dell'anno per il Carlino, mentre dopo il mese di agosto si registrano le maggiori percentuali della Gazzetta.

La concentrazione delle fonti è quasi totale: le associazioni sportive rappresentano la provenienza di 9 notizie su 10, mentre la seconda fonte sono per tutti e tre i quotidiani le persone.

Tra i personaggi fotografati che compaiono nelle notizie sportive troviamo per ben 46 volte Mutti Bortolo, 42 volte Pinardi Alex e 29 volte Bruno Salvatore. Sono moltissimi i personaggi fotografati tra quelli con una concentrazione minore ma presenti in tutte e tre le testate giornalistiche troviamo il campione del mondo di calcio Luca Toni con 17 presenze.

2.4 l'intervista

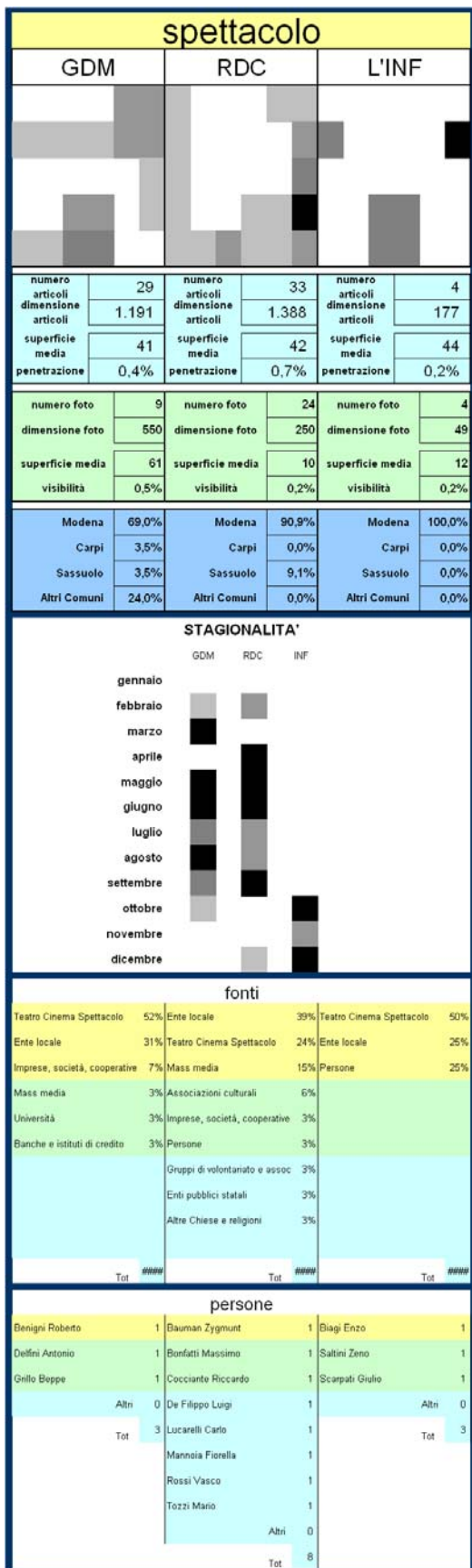


Archivate le tre cronache (bianca, nera e sportiva) che da sole concentrano circa il 97% dello spazio della prima pagina della Gazzetta di Modena, il 93% del Resto del Carlino e il 94% de L'informazione, le altre tipologie raccolgono solo le "briciole" della superficie rimasta. Tra le "tipologie minori" senz'altro quella che ha maggior rilievo è l'intervista: sia il resto del carlino che la Gazzetta nell'arco del 2007 riportano poco più di 70 interviste con una superficie media di circa 80-85 centimetri quadrati. Entrambe le testate per diverse volte aprono il giornale con interviste (8 volte la gazzetta e 10 il Carlino), gli argomenti di queste interviste coprono tematiche diverse anche se una ritorna più di una volta ed è il tema della sicurezza. Sembra leggermente meno in linea L'informazione che soprattutto per la dimensione media pone la tipologia dell'intervista un po' in secondo piano. Il rapporto superficie articoli, foto è molto bilanciata, mentre l'elemento della territorialità ha una composizione un po' in contrasto con i livelli medi del totale degli articoli in prima pagina: in particolare si registra una maggiore presenza di Modena, rispetto al resto dei territori rilevati nella provincia. Sulla stagionalità possiamo tranquillamente affermare che non sussiste nessun tipo di relazione tra questa tipologia e l'arco dell'anno: tanto è vero che sembra che nel 2007 il Carlino e la Gazzetta si siano dati accuratamente il cambio: i primi sei mesi interviste solo alla Gazzetta, secondo semestre tutto (o quasi) per il Carlino. Noblesse oblige.

Anche per quel che concerne le fonti non sorprende il fatto che per tutte e tre le testate la prima voce che raggruppa circa la metà delle fonti riguarda proprio le persone. Dal secondo al quarto posto troviamo le stesse voci ma con ordini invertiti: Movimenti e partiti politici, Associazioni sportive ed Ente locale; queste tre voci concentrano il 41% delle fonti per la Gazzetta, il 27% per il Carlino e i 44% per L'informazione.

Per quanto riguarda le persone che compaiono negli articoli abbiamo dovuto elencare solo quelli con due apparizioni, mentre abbiamo tralasciato per ovvi motivi di spazio le numerose persone che sono apparse una sola volta (14 per la Gazzetta, 29 per il Carlino e 6 per L'informazione).

2.5 lo spettacolo

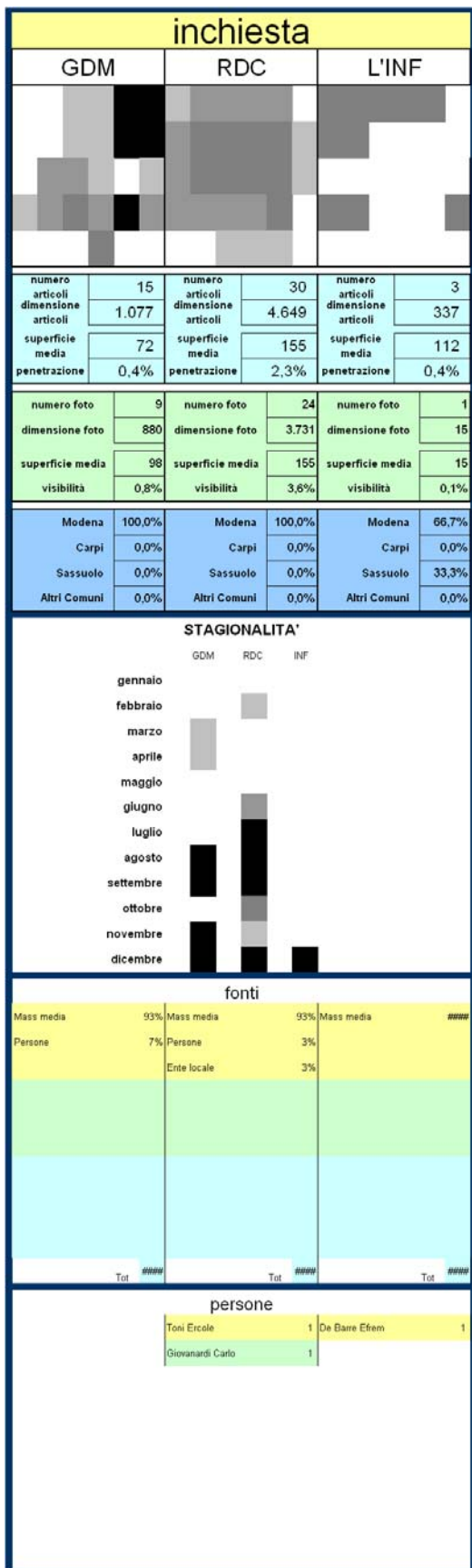


Una regola vale per tutte e tre le testate: con notizie di spettacolo non si apre il giornale. Come si può notare dalla sistemazione delle poche notizie di spettacolo (66 in tutto) gli articoli riguardanti teatro cinema concerti e tutto ciò che fa spettacolo, non si collocano in alto al centro, ma nel lato destro (più che in quello sinistro) e in basso al centro: un po' come lo sport ma molto più delicatamente. Uniformità sorprendente anche per la dimensione media di questi articoli tutti intorno ai 42 centimetri quadrati (centimetro più centimetro meno). Sull'uso delle foto abbiamo politiche fortemente divergenti: poche foto ma grandi per la Gazzetta, tante foto ma piccole per il Carlino e tanto per mettere bene in chiaro le cose pochissime foto e piccole per L'informazione. Anche sulla territorialità osserviamo divergenze (dobbiamo però sottolineare il fatto che nei numeri piccoli, differenze anche minuscole si notano tantissimo, su numeri grandi le stesse differenze assolute potrebbero anche non risaltare: provate a pensare tanto per fare un esempio che sensazione di ricchezza possono dare 100 euro in tasca ad un ragazzino, ad un adulto o ad un multimilionario). Le eterogeneità relative al territorio sono relative alla concentrazione dei dati per Modena: si va dal 69% della Gazzetta al 90,9% del Carlino fino al 100% de L'informazione. Probabilmente è l'idea stessa di spettacolo che cambia nelle diverse testate. Lo spettacolo ha una sua stagionalità: la maggior concentrazione si ha in primavera con una leggera flessione in luglio per poi riprendersi in agosto e settembre: d'altra parte le varie sagre e festival di fine estate (filosofia, poesia e varie elezioni di miss) rappresentano un po' il saluto di una stagione che se ne va e di un'altra che incomincia.

Le due fonti principali sono i Teatri e gli Enti locali, solo marginalmente compaiono associazioni culturali e università.

Di persone che accompagnano l'articolo con la loro foto non ce ne sono tante e soprattutto non sono condivise tra le tre testate (come invece si è sempre verificato fino ad ora). Si rilevano personaggi che abbracciano un po' tutte le arti: da Vasco Rossi a Giulio Scarpati, da Roberto Benigni a Carlo Lucarelli, da Don Zeno a Mario Tozzi, da Beppe Grillo ad Antonio Delfini.

2.6 l'inchiesta



Discutendo sulla natura degli articoli di un quotidiano con un giovane importante giornalista modenese, mi sentii dire che la vera natura di un articolo, che il vero scopo di un giornalista è quello dell'inchiesta. L'inchiesta è l'essenza del giornalismo, la sua sostanza: il giornalista (d'assalto) che scava la notizia, non la aspetta ma la va a cercare un po' come il personaggio Rossi di quel telefilm americano degli anni '70 (Lou Grant).

Se prendiamo come vera questa ipotesi allora rimaniamo basiti nell'osservare quanto i nostri quotidiani dedichino spazio alle inchieste: solo il Carlino ha una percentuale significativa, Gazzetta e L'informazione coprono solo lo 0,4% della superficie complessiva per inchieste. Non solo: il Carlino apre 11 volte il quotidiano con le sue inchieste che riguardano tra gli altri: parcheggi, photored, abusivi, alloggi studenteschi, caro spesa. Inchieste con tanto di foto (24 volte su 30 articoli).

Dei 48 articoli in esame uno solo non riguarda Modena, il che la dice lunga circa la componente territoriale di questa tipologia.

Con numeri così esigui è difficile anche tracciare delle linee opportune di stagionalità, mentre è chiarissima la componente riguardante le fonti. L'inchiesta è fatta in casa, quindi la fonte è il giornale stesso, quindi i mass-media sono la componente principale.

Anche le persone che compaiono sono parte integrante della tematica sollevata dall'inchiesta e così si parla di Giovanardi Carlo e dei vip in vacanza che sono quasi "persone normali" (inchiesta ferragostana per sdrai e ombrelloni), di Toni Ercole e dei muri del pianto e della nuova "casa" di Efrem De Barre in un viaggio nelle microaree di via Gherbella e di Lesignana.

2.7 il fondo

fondo											
GDM				RDC				L'INF			
numero articoli	7	numero articoli	43	numero articoli	28	dimensione articoli	786	dimensione articoli	2.184	dimensione articoli	2.944
superficie media	112	superficie media	51	superficie media	105	penetrazione	0,3%	penetrazione	1,1%	penetrazione	3,4%
numero foto	2	numero foto	6	numero foto	0	dimensione foto	12	dimensione foto	18	dimensione foto	0
superficie media	6	superficie media	3	superficie media		visibilità	0,0%	visibilità	0,0%	visibilità	0,0%
Modena	100,0%	Modena	97,7%	Modena	96,4%	Carpi	0,0%	Carpi	0,0%	Carpi	0,0%
Sassuolo	0,0%	Sassuolo	2,3%	Sassuolo	0,0%	Altri Comuni	0,0%	Altri Comuni	0,0%	Altri Comuni	3,6%
STAGIONALITA'											
fonti											
Mass media	71%	Mass media	40%	Mass media	75%	Ente locale	14%	Ente locale	16%	Ente locale	7%
Gruppi di volontariato e assoc	14%	Movimenti e Partiti politici	12%	Movimenti e Partiti politici	7%	Associazioni di categoria e or	9%	Associazioni di categoria e or	7%	Chiesa cattolica	4%
		Chiesa cattolica	7%			Associazioni culturali	2%				
		Società Servizi Pubbliche-Priv	2%			Camera di commercio	2%				
		Scuola	2%								
Tot	####	Tot	####	Tot	####						
persone											
Valtroni Walter	1	Turini Leo	1	Caffo Ernesto	4						
		Sabattini Emilio	1								
		Pighi Giorgio	1								
		Odonci Pietro	1								
		Flori Baldo	1								
		Fini Vittorio	1								

Se l'inchiesta caratterizza il Resto del Carlino, allo stesso modo il fondo caratterizza L'informazione. Anche il fondo come l'inchiesta è caratterizzante la politica editoriale e se l'inchiesta rappresenta la dinamicità, il movimento, l'azione, altrettanto il fondo rappresenta la saggezza, la staticità, il pensiero. La collocazione del fondo (o editoriale) è quella di tutti i quotidiani: la colonna di sinistra. Inesistenti o praticamente irrilevanti le immagini a contorno del fondo (e anche questa è una caratteristica comune a tutti i quotidiani). Come per l'inchiesta, anche gli articoli di fondo vedono una centralità in Modena e pochissimo spazio alle altre realtà del territorio.

Non si può parlare di stagionalità ma di interventi sistematici a corredo di una varietà di problematiche presenti durante tutto l'anno senza picchi stagionali: la scelta della presenza di un articolo di fondo è una scelta editoriale ben precisa ed è assolutamente indipendente da fattori stagionali.

Allo stesso modo è difficile mettere in luce argomenti tipici del fondo: si parla dei problemi che toccano il nostro quotidiano, argomentazioni che riguardano il senso civico e la politica locale o nazionale che sia, riguardano la sicurezza e la violenza, l'inquinamento e l'arroganza.

2.8 la cronaca rosa

rosa					
GDM		RDC		L'INF	
numero articoli	2	numero articoli	2	numero articoli	0
dimensione articoli	164	dimensione articoli	134	dimensione articoli	
superficie media	82	superficie media	67	superficie media	
penetrazione	0,1%	penetrazione	0,1%	penetrazione	
numero foto	2	numero foto	2	numero foto	0
dimensione foto	50	dimensione foto	45	dimensione foto	0
superficie media	25	superficie media	23	superficie media	
visibilità	0,0%	visibilità	0,0%	visibilità	0,0%
Modena	100,0%	Modena	100,0%	Modena	
Carpi	0,0%	Carpi	0,0%	Carpi	
Sassuolo	0,0%	Sassuolo	0,0%	Sassuolo	
Altri Comuni	0,0%	Altri Comuni	0,0%	Altri Comuni	
STAGIONALITA'					
	GDM	RDC	INF		
gennaio					
febbraio					
marzo					
aprile					
maggio					
giugno					
luglio					
agosto					
settembre					
ottobre					
novembre					
dicembre					
fonti					
Ausi		Ausi			
Tot		Tot			
persone					
Brandoli Francesca	1	Brandoli Francesca	1		

Data l'esiguità dei numeri (4 articoli in totale durante il corso del 2007) degli articoli di cronaca rosa, riportiamo a fianco i valori rilevati senza proporre alcun commento che risulterebbe inadeguato oltre che superfluo, ci limitiamo a fare una breve sintesi degli articoli proposti (fra l'altro i 4 articoli fanno riferimento a due notizie riportate da Gazzetta e Carlino) sottolineando anche il fatto che 2 di quei quattro articoli a fatica si possono accomunare alle notizie un po' frivole e leggiadre della cronaca rosa.

Tutti gli anni ci sono due articoli di cronaca rosa: uno per quotidiano (dall'anno 2008 verosimilmente saranno tre) e riguardano il primo nato dell'anno.

Anche nel 2007 i due articoli del due gennaio hanno messo in luce i due nuovi nati Moaad e Gregorio, nati prima dello scoccare della prima ora, ma nel corso dell'anno 2007 registriamo un'altra notizia che sarebbe meglio definire Rosa con tonalità molto scure, proposta all'unisono da Gazzetta e Carlino il 18 di febbraio: la signora Brandoli, accusata dell'omicidio dell'ex marito Christian Cavaletti, un mese dopo essere stata protagonista di episodi di cronaca nera durante il processo che la vede imputata dell'omicidio dell'ex-marito, partorisce un bimbo che un mese dopo le verrà tolto.

3. Le parole

Analizzando ogni singola parola presente negli oltre 7100 titoli degli articoli presenti in prima pagina si contano all'incirca 50 mila parole: da abbaia (senza contare "a", "A1" e "A22") fino a zuccherificio. Di queste la maggior parte sono articoli, preposizioni. Togliendo queste parti le parole rimangono circa 37.000.

Prendiamo le 20 parole più presenti nei 7100 titoli apparsi in prima pagina. Modena compare una volta ogni dieci titoli: ogni giorno nelle prime pagine (soprattutto della Gazzetta di Modena) la parola Modena c'è. Ovviamente lanciarsi a sintetizzare un'analisi su queste parole è più un gioco che un esame statistico. Sarebbe più opportuno analizzare le prime almeno suddividendo per tipologia di articolo.

Nella tabella 3.1 e seguenti si riportano i termini più frequenti nei titoli a seconda delle varie testate e delle varie tipologie di articolo. Per gli articoli di fondo, interviste, inchieste e spettacolo non si sono disaggregati i valori per testata, in quanto eccessivamente esigui.

Modena	765
Si	234
Due	232
auto	195
Sassuolo	150
Non	145
Via	142
Contro	141
euro	141
anni	127
Cimone	123
Carpi	115
Oggi	114
Ma	113
Tre	111
Più	108
Muore	106
Casa	101
Dopo	96
Ladri	84

Tab 3.1 Le parole nei titoli di cronaca nera

	Nera			
	Totale	GDM	RDC	INF
Modena	226	220	2	4
Due	196	96	58	42
auto	170	91	45	34
Si	129	63	54	12
euro	111	51	36	24
Muore	105	60	33	12
anni	101	57	34	10
Tre	89	46	27	16
Ladri	83	59	12	12
Via	81	58	12	11

Tab 3.2 Le parole nei titoli di cronaca bianca

	Bianca			
	Totale	GDM	RDC	INF
Modena	229	219	6	4
Si	67	42	14	11
Non	55	25	18	12
Gas	55	46	8	1
Via	52	31	11	10
Più	49	20	25	4
Oggi	47	31	12	4
Nomadi	42	24	16	2
Ma	41	25	12	4
Ecco	38	19	13	6

Tab 3.2 Le parole nei titoli di cronaca sportiva

	Sport			
	Totale	GDM	RDC	INF
Modena	274	163	75	36
Cimone	108	66	25	17
Sassuolo	101	71	14	16
Volley	58	50	8	
Calcio	51	36	14	1
Oggi	47	31	13	3
Braglia	43	21	10	12
Contro	29	12	12	5
Serie	28	23	2	3
Mutti	28	10	10	8
Derby	28	16	6	6

Fondo	
Sicurezza	7
Non	5
Più	5
Contro	3
Tutti	3
Città	3
Chi	3
Politica	3

Inchiesta	
Modena	4
Ecco	4
Viaggio	4
Più	3
Senza	3
Ecco	4

Intervista	
Modena	21
Non	10
Si	8
Più	6
anni	6

Spettacolo	
Modena	10
Tutto	5
Festival	5
Piazza	5
Arriva	5
Bande	5
Comunale	4

4. Le aperture

E' una fredda mattina di gennaio, la nebbia e il freddo corrono lungo la via Emilia e lì un ragazzino vestito alla bene e meglio con una piccola giacca sgualcita, un berrettino e due pantaloni troppo corti per essere lunghi e troppo lunghi per essere corti, urla scuotendo i passanti: "Casa in fiamme: il cane abbaia e salva tutti. I latrati svegliano la padrona che chiama i soccorsi". "Dammene una copia ragazzino." E così la sua catasta di giornali diventa sempre più leggera.

Una volta le aperture erano vive, trasmesse dalle grida dei ragazzini se vogliamo riprendere l'icona così frequente in molti film. Ora, il compito delle grida viene svolto da un sostegno metallico posto davanti alle edicole.

L'apertura è la notizia che dovrebbe farci acquistare il giornale, per la sua importanza e per la sua particolarità, non è una notizia ma La notizia del giorno, quella che sembrerebbe l'unica di quel giorno ma sufficiente per dare motivo al giornale di esistere.

Risulta chiaro come la scelta dell'apertura sia una scelta oggettiva (insita nell'importanza della notizia) ma anche soggettiva (è l'editore che sceglie quale notizia diventa apertura). Ecco allora una breve analisi delle 798 aperture del 2007.

Riprendiamo i dati della tabella 1.4 dove si nota come il 31,5% della superficie della prima pagina sia dedicato alle aperture per la Gazzetta di Modena, mentre il 35,8% è la superficie dedicata all'apertura da L'informazione e ben il 59,7% (ben oltre la metà della prima pagina) è l'area delle aperture del Resto del Carlino.

Tabella 4.1 - Aperture per tipologie di articolo e quotidiani

Testata	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'Informazione	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Cr. Nera	268	75,5%	196	57,1%	80	80,0%
Cr. Bianca	50	14,1%	96	28,0%	16	16,0%
Cr. Sportiva	29	8,2%	30	8,7%	1	1,0%
Inchiesta		0,0%	11	3,2%	1	1,0%
Intervista	8	2,3%	10	2,9%	2	2,0%
Totale complessivo	355	100,0%	343	100,0%	100	100,0%

Le tipologie degli articoli, come si può evincere dalla tabella 4.1 sono nettamente a favore della cronaca nera, in modo particolare per la Gazzetta di Modena e per L'Informazione dove rispetto al totale degli articoli presenti la cronaca nera passa dal 57,8 al 75,5% (Gazzetta) o dal 64,4 all'80% (L'informazione). Decisamente più equilibrato il Carlino che pur registrando un aumento, non muta sostanzialmente la tipologia delle aperture con il resto della prima pagina da 55,6 a 57,1%. Speculare l'analisi relativamente alla cronaca bianca che rispetto alla percentuale di aperture: crolla per la Gazzetta di Modena dal 24,2 al 14,1% (considerando solo le aperture anziché tutta la prima pagina), cala per L'informazione dal 20,3 al 16,0% mentre in controtendenza il Carlino aumenta di un punto percentuale passando dal 27,0 al 28%.

La cronaca sportiva apre nel complesso solo 60 volte il giornale, pur essendo presente nel 14,9% della prima pagina della Gazzetta la troviamo solo all'8,2% in apertura, percentuali bilanciate ancora una volta per il Carlino (10,2 complessivo contro l'8,7 di apertura), mentre il dato più rilevante è la scelta de L'informazione di non aprire mai (o quasi) con notizie di tipo sportivo che pur son presenti nella prima pagina (occupano infatti il 9,6% della superficie complessiva ma solo una volta su cento aprono il quotidiano).

Altro elemento importante è sapere quali sono le fonti che "occupano" le aperture dei quotidiani modenesi.

Tab 4.2a - Fonti Aperture GDM	
Gazzetta di Modena	
Fonte	%
Forze dell'ordine	36,3%
Ausl	16,6%
Associazioni sportive e del tempo libero	8,5%
Persone	7,6%
Organi giudiziari	6,5%
Ente locale	6,5%
Mass media	6,2%
Comitati di cittadini	2,5%
Associazioni di categoria e ordini professionali	1,4%
Imprese, società, cooperative	1,4%
Società Servizi Pubbliche-Private	1,1%
Enti pubblici statali	1,1%
Movimenti e Partiti politici	1,1%
Sindacati e patronati	1,1%
Gruppi di volontariato e associazioni	0,8%
Chiesa cattolica	0,6%
Banche e istituti di credito	0,3%
Scuola	0,3%
	100,0%

Come si può considerare osservando la tabella 4.2° che elenca le fonti dalle quali sono state prese le notizie delle aperture per la Gazzetta di Modena, un terzo delle notizie sono da agganciare a comunicati delle forze dell'ordine, mentre un comunicato su 6 ha come fonte l'AUSL. Osservando la tabella si può notare una forte concentrazione (basti ragionare sul fatto che le prime 4 voci raccolgono quasi il 70 % di tutte le aperture). Interessante notare anche come i comitati di cittadini e i gruppi di volontariato raggiungono solamente il 3,3%. Un po' poco per un quotidiano locale.

Anche per il Resto del Carlino i cui dati sono proposti dalla tabella 4.2b non si può fare a meno di notare come esista una forte concentrazione sulle notizie derivanti da comunicati delle forze dell'ordine (31,8%), ma già la seconda fonte si diversifica da quella della Gazzetta: sono le persone con un 12%, mentre i comunicati dell'Ausl sono al terzo posto con una percentuale di 5,5% in meno rispetto alla Gazzetta. Le prime 4 voci insieme arrivano al 64% sempre molto elevato. Da sottolineare per il Resto del Carlino come siano presenti più fonti rispetto alla Gazzetta come Teatro, Regione, Università e Altre Chiese e religioni. Infine le due voci filtrate precedentemente: Comitati di cittadini e Gruppi di volontariato raggiungono il 3,8%, un po' di più ma sempre decisamente poco.

Tab 4.2b - Fonti Aperture RDC	
Resto del Carlino	
Fonte	%
Forze dell'ordine	31,8%
Persone	12,0%
Ausl	11,1%
Mass media	9,0%
Ente locale	8,7%
Associazioni sportive e del tempo libero	8,2%
Comitati di cittadini	2,9%
Organi giudiziari	2,6%
Movimenti e Partiti politici	2,3%
Associazioni di categoria e ordini professionali	1,7%
Imprese, società, cooperative	1,7%
Società Servizi Pubbliche-Private	1,5%
Enti pubblici statali	1,2%
Università	1,2%
Gruppi di volontariato e associazioni	0,9%
Chiesa cattolica	0,9%
Scuola	0,6%
Associazioni culturali	0,6%
Banche e istituti di credito	0,3%
Teatro Cinema Spettacolo	0,3%
Regione	0,3%
Altre Chiese e religioni	0,3%
	100,0%

Tab 4.2c - Fonti Aperture L'Inf	
L'informazione	
Fonte	%
Forze dell'ordine	36,0%
Persone	11,0%
Ente locale	10,0%
Ausl	6,0%
Mass media	6,0%
Organi giudiziari	6,0%
Movimenti e Partiti politici	5,0%
Comitati di cittadini	4,0%
Enti pubblici statali	4,0%
Gruppi di volontariato e associazioni	4,0%
Associazioni di categoria e ordini professionali	3,0%
Associazioni culturali	2,0%
Associazioni sportive e del tempo libero	1,0%
Società Servizi Pubbliche-Private	1,0%
Sindacati e patronati	1,0%
	100,0%

Un ultimo sguardo per le fonti de L'informazione. E' la tabella 4.2c che elenca le fonti delle aperture del giornale che nel 2007 ha contato solamente 100 aperture (pari ovviamente al numero delle uscite dell'anno). In linea con le altre due testate, la fonte principale sono le forze dell'ordine che raggiungono il 36%, mentre (a differenza degli altri due quotidiani) solo il 6% proviene dalla AUSL. Le prime 4 voci contano complessivamente il 63 % delle aperture, mentre le due fonti Comitati di cittadini e Gruppi di volontariato hanno un notevole 8%. Questa tabella potrebbe risentire di una distorsione dovuta al periodo più breve e autunnale, quindi queste valutazioni sono da considerarsi limitate all'arco temporale più breve.

Per quanto riguarda l'analisi territoriale, non ci sono sensibili differenze tra i dati presenti in prima pagina e i dati delle aperture: nonostante un aumento di qualche punto percentuale relativo alle notizie di Modena a discapito soprattutto di Carpi e Sassuolo, possiamo affermare che la provenienza di una notizia non è un elemento relazionato alla posizione della notizia in prima pagina. Come si può osservare dalla tabella 4.3 in cui si riportano le percentuali delle aperture e del totale della prima pagina per la quattro zone territoriali di questa analisi.

Tabella 4.3 - Aperture per territorio e presenza del territorio in prima pagina

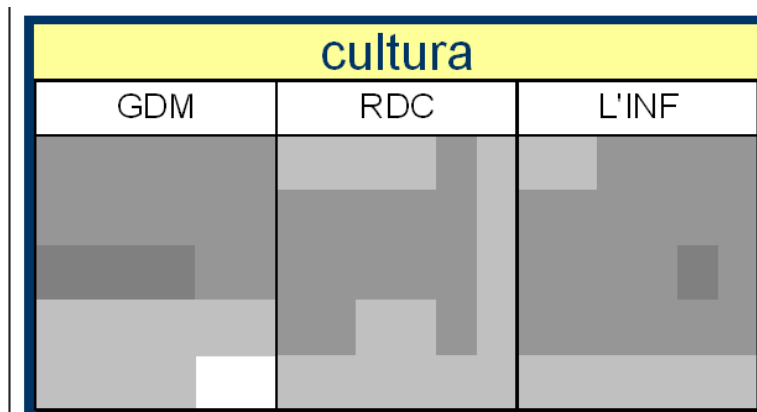
Testata	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'Informazione	
	Aperture	Prima Pag	Aperture	Prima Pag	Aperture	Prima Pag
Modena	67,8%	64,4%	78,0%	74,5%	77,5%	71,7%
Carpi	3,3%	4,4%	2,4%	3,3%	3,9%	5,2%
Sassuolo	1,4%	4,0%	1,3%	2,6%	0,0%	3,4%
Altri comuni	27,5%	27,2%	18,3%	19,6%	18,5%	19,8%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabelle Analisi Approfondimento CULTURA

Tab. 1 - Articoli per Tipologia	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'Informazione		Totale	
Tipologia Articolo	Num	%	Num	%	Num	%	Num	%
Articolo di Cronaca Nera	146	86,4%	100	91,7%	18	85,7%	264	88,3%
Articolo di Cronaca Bianca	2	1,2%		0,0%		0,0%	2	0,7%
Intervista	18	10,7%	5	4,6%	1	4,8%	24	8,0%
Fondo	1	0,6%	2	1,8%	1	4,8%	4	1,3%
Spettacoli	2	1,2%	2	1,8%	1	4,8%	5	1,7%
Totale complessivo	169	100,0%	109	100,0%	21	100,0%	299	100,0%

Tab. 2 - Collocazione	Totale	
Tipologia di collocazione	Num	%
Apertura	83	27,8%
Fotonotizia	3	1,0%
Taglio Alto	49	16,4%
Spalla	7	2,3%
Taglio Medio	79	26,4%
Taglio Basso	50	16,7%
Brevi	22	7,4%
Civetta	6	2,0%
Totale complessivo	299	100,0%

Posizione



Tab. 3 - Territorio	Totale	
Tipologia di territorio	Num	%
Modena	155	51,8%
Carpì	73	24,4%
Sassuolo	33	11,0%
Altri Comuni	38	12,7%
Totale complessivo	299	100,0%

Tab. 4 - Dimensioni (in cm2)	Articoli senza foto		Articoli con foto		Foto		Totale**	
Tipologia Articolo	cm2	%	cm2	%	cm2	%*	cm2	%
Gazzetta di Modena	6228	57,8%	28496	50,8%	4765	13,7%	34724	51,9%
Resto del Carlino	4079	37,8%	22547	40,2%	5102	19,2%	26626	39,8%
L'informazione	475	4,4%	5072	9,0%	844	15,2%	5547	8,3%
Totale complessivo	10782	100,0%	56115	100,0%	10711		66897	100,0%

*: La percentuale delle foto è relativa alla superficie complessiva degli articoli dedicati al cultura e non al suo totale

** : La superficie totale è data dalla somma della prima e della terza colonna poiché le dimensioni della foto sono inserite nel calcolo della dimensione dell'articolo

Tab. 5 - Fonti	Totale	
Tipologia di fonte	Num	%
Associazioni di categoria	100	33,4%
Enti locali	93	31,1%
Mass media	50	16,7%
Persone	26	8,7%
Movimenti e partiti politici	21	7,0%
Associazioni di volontariato	4	1,3%
Chiesa cattolica	2	0,7%
Banche e Istituti di credito	1	0,3%
Regione	1	0,3%
Comitati di cittadini	1	0,3%
Totale complessivo	299	100,0%

Tab. 6 - Articoli per Tema	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'informazione		Totale	
Tipologia Articolo	Num	%	Num	%	Num	%	Num	%
Festival della Filosofia	32	18,7%	36	32,7%	0	0,0%	68	22,5%
Festival della Poesia	10	5,8%	4	3,6%	1	4,8%	15	5,0%
Dibattiti sulla cultura	103	60,2%	47	42,7%	9	42,9%	159	52,6%
Finanziamenti per attività culturali	26	15,2%	23	20,9%	11	52,4%	60	19,9%
Totale complessivo	171	100,0%	110	100,0%	21	100,0%	302	100,0%

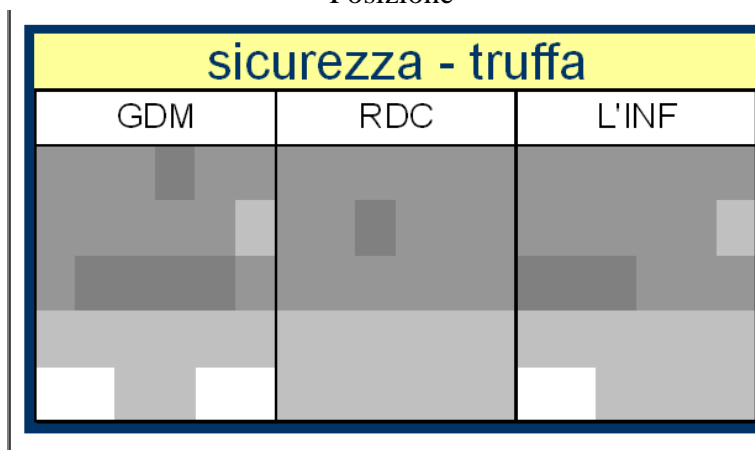
Tab. 7 - I più "esposti"	Totale		Totale		Totale		Totale	
Tipologia di fonte	cm2	%	cm2	%	cm2	%	cm2	%
Ferrari Enzo			239	21,6%			239	8,7%
Rifkin Jeremy			205	18,5%			205	7,5%
Cattelani Carlo	179	12,2%	11	1,0%			190	6,9%
Franchini Roberto	85	5,8%	88	8,0%			173	6,3%
Bauman Zygmunt	155	10,6%	13	1,2%			168	6,1%
Costi Roberto			157	14,2%			157	5,7%
Landi Andrea	73	5,0%	78	7,1%			151	5,5%
Papaldo Serenita	150	10,2%					150	5,5%
Manzi Alberto	33	2,2%	106	9,6%			139	5,1%
Benigni Roberto	100	6,8%					100	3,6%
Guerzoni Franco	95	6,5%					95	3,5%
Bertoni Alberto			95	8,6%			95	3,5%
Prodi Romano	50	3,4%	34	3,1%			84	3,1%
Ferrari Gian Fedele	69	4,7%					69	2,5%
Lugli Mario	19	1,3%			48	28,2%	67	2,4%
Haber Alessandro	65	4,4%					65	2,4%
Bernardini Maria Grazia	55	3,7%					55	2,0%
Rutelli Francesco	55	3,7%					55	2,0%
Ferrari Piero	54	3,7%					54	2,0%
Severi Claudia					52	30,6%	52	1,9%
Tonini Ersilio					52	30,6%	52	1,9%
Pagella Enrica	45	3,1%					45	1,6%
De Pietri Andrea	26	1,8%					26	0,9%
Campedelli Enrico	25	1,7%					25	0,9%
Bertacchi Massimo	24	1,6%					24	0,9%
Totale complessivo	1468	92,4%	1106	92,8%	170	89,4%	2744	92,4%

Tabelle Analisi Approfondimento SICUREZZA

Tab. 1 - Articoli per Tipologia	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'Informazione		Totale	
Tipologia Articolo	Num	%	Num	%	Num	%	Num	%
Articolo di Cronaca Nera	162	98,8%	92	96,8%	40	100,0%	294	98,3%
Articolo di Cronaca Bianca	2	1,2%	2	2,1%		0,0%	4	1,3%
Intervista		0,0%	1	1,1%		0,0%	1	0,3%
Totale complessivo	164	100,0%	95	100,0%	40	100,0%	299	100,0%

Tab. 2 - Collocazione	Totale	
Tipologia di collocazione	Num	%
Apertura	78	26,1%
Fotonotizia	4	1,3%
Taglio Alto	45	15,1%
Taglio Medio	87	29,1%
Taglio Basso	39	13,0%
Brevi	38	12,7%
Civetta	8	2,7%
Totale complessivo	299	100,0%

Posizione



Tab. 3 - Territorio	Totale	
Tipologia di territorio	Num	%
Modena	161	53,8%
Carpi	22	7,4%
Sassuolo	8	2,7%
Altri Comuni	108	36,1%
Totale complessivo	299	100,0%

Tab. 4 - Dimensioni (in cm2)	Articoli senza foto		Articoli con foto		Foto		Totale**	
Tipologia Articolo	cm2	%	cm2	%	cm2	%*	cm2	%
Gazzetta di Modena	10287	67,1%	16031	44,0%	3260	12,4%	26318	50,8%
Resto del Carlino	4194	27,3%	13604	37,3%	3661	20,6%	17798	34,4%
L'informazione	854	5,6%	6795	18,7%	1593	20,8%	7649	14,8%
Totale complessivo	15335	100,0%	36430	100,0%	8514		51765	100,0%

*: La percentuale delle foto è relativa alla superficie complessiva degli articoli dedicati al cultura e non al suo totale

** : La superficie totale è data dalla somma della prima e della terza colonna poiché le dimensioni della foto sono inserite nel calcolo della dimensione dell'articolo

Tab. 5 - Fonti	Totale	
Tipologia di fonte	Num	%
Forze dell'ordine	209	69,9%
Associazioni di categoria	30	10,0%
Enti locali	16	5,4%
Imprese, società, coop.	14	4,7%
Persone	12	4,0%
Associazioni di volontariato	9	3,0%
Movimenti e partiti politici	3	1,0%
Ausl	2	0,7%
Mass media	1	0,3%
Chiesa cattolica	1	0,3%
Scuola	1	0,3%
Sindacati e patronati	1	0,3%
Totale complessivo	299	100,0%

Tab. 6 - Articoli per Tema	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'informazione		Totale	
Tipologia Articolo	Num	%	Num	%	Num	%	Num	%
Società finanziarie	4	2,3%	2	1,9%	0	0,0%	6	1,8%
Vendite a domicilio	5	2,8%	1	1,0%	0	0,0%	6	1,8%
Clonazione carte di credito	24	13,6%	13	12,4%	6	11,5%	43	12,9%
False vincite e lotterie	6	3,4%	6	5,7%	1	1,9%	13	3,9%
Phishing Pharming Spamming	7	4,0%	6	5,7%	6	11,5%	19	5,7%
Vendite per strada camuffate	12	6,8%	6	5,7%	2	3,8%	20	6,0%
Contratti telefonici	16	9,0%	8	7,6%	2	3,8%	26	7,8%
Contratti di locazione	3	1,7%	2	1,9%	2	3,8%	7	2,1%
Acquisti on.line	5	2,8%	4	3,8%	3	5,8%	12	3,6%
Pacchetti turistici	5	2,8%	3	2,9%	3	5,8%	11	3,3%
Falsi operatori venditori	90	50,8%	54	51,4%	27	51,9%	171	51,2%
Totale complessivo	177	100,0%	105	100,0%	52	100,0%	334	100,0%

Tab. 7 - I più "esposti"	Gazzetta di Modena		Resto del Carlino		L'informazione		Totale	
Tipologia di fonte	cm2	%	cm2	%	cm2	%	cm2	%
Calabrese Salvatore	41	18,2%			59	42,4%	239	56,6%
Eusebi Mirco	97	43,1%					205	48,6%
Leonelli Fabio	59	26,2%					190	45,0%
Pighi Giorgio					30	21,6%	173	41,0%
Scagliarini Simone					30	21,6%	168	39,8%
Galli Fabio	28	12,4%					157	37,2%
Apruzzese Antonio			22	37,9%			151	35,8%
Rizzo Marco					20	14,4%	150	35,5%
Zavatti Franco			18	31,0%			139	32,9%
D'Autilia Nicolino			18	31,0%			100	23,7%
Totale complessivo	225	100,0%	58	100,0%	139	100,0%	422	396,2%